

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2737 del 12/05/2025
Oggetto	Archiviazione dell'istanza di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee in comune di Reggiolo (RE), ad uso irriguo. Codice pratica REPPA2479.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2846 del 12/05/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dodici MAGGIO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005;

1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con domanda prot. 1024 del 03/01/2007, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, Benassi Maria Luisa, c.f. BNSMLS44M71H225U, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Reggiolo (RE), ad uso irriguo, con scadenza al 31/12/2005, assentita con det. 2915 del 03/03/2006 (cod. pratica REPPA2479);

RILEVATO:

- da accertamento anagrafico che la signora Benassi Maria Luisa è deceduta nel 2020;
- da verifiche catastali che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo risulta trasferito al figlio della signora Benassi Maria Luisa, Tibaldi Amos;
- da dichiarazione di atto notorio sottoscritta da Tibaldi Amos che il pozzo per il quale era stata presentata istanza di rinnovo non viene utilizzato dall'anno 2020 ed è stato tamponato (nota assunta a prot. PG/2025/86898 del 12/05/2025 corredata da reportage fotografico attestante la chiusura del pozzo);

PRESO ATTO che:

- risultano regolarmente pagate le annualità di canone maturate fino all'anno del decesso della signora Benassi Maria Luisa;
- è stato costituito in data 18/03/2006 un deposito cauzionale di importo pari a 51,65 euro con versamento su c/c postale n.367409 effettuato da Benassi Maria Luisa e Tibaldi Mario;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta che non ricorrano motivi ostativi all'archiviazione dell'istanza di rinnovo di concessione codice pratica REPPA2479;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di rigettare ed archiviare l'istanza di rinnovo della concessione codice pratica REPPA2479;

- 2) di dare atto che i canoni pregressi risultano regolarmente pagati;
- 3) di dare atto che il pozzo è stato tamponato come da documentazione acquisita agli atti;
- 4) di avvisare che ogni eventuale futuro esercizio del prelievo deve ritenersi subordinato al rilascio di concessione di derivazione, configurandosi diversamente come abusivo;
- 5) di avvertire che il prelievo abusivo di risorsa idrica comporta l'obbligo di corrispondere gli indennizzi di legge nella misura pari al doppio del canone e l'irrogazione delle sanzioni previste dalla normativa di settore;
- 6) di notificare il presente provvedimento al sig. Tibaldi Amos mediante raccomandata a/r;
- 7) di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito cauzionale;
- 8) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- 9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.